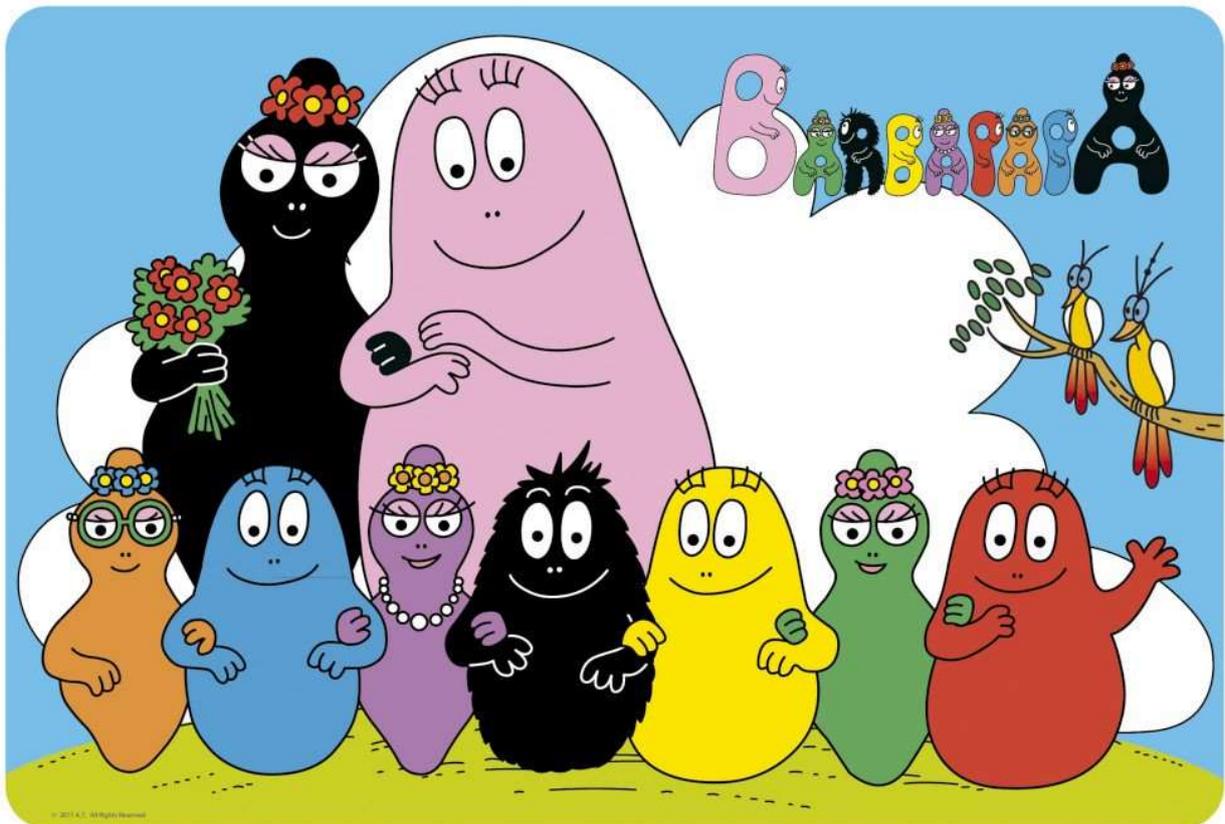


SCUOLA DELL'INFANZIA DI TURATE "SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO"

SEZIONE "PRIMAVERA"

Anno scolastico 2018/2019

# *UN'ESPLOSIONE DI COLORI ED EMOZIONI*



“Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito e torna a casa sporco: vuol dire che ha giocato, si è divertito, si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi, è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri”

(CREPET P.)

## FINALITA' EDUCATIVE DEL PROGETTO E MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE

La scelta pedagogica e valoriale del progetto educativo della "sezione primavera" è quella di una scuola come luogo che accoglie tutti, dove si realizzano percorsi educativi e didattici individualizzati e personalizzati. L'offerta educativa proposta valorizza il rispetto della diversità degli stili cognitivi, le proprie inclinazioni, l'identità culturale di appartenenza e le dimensioni strutturali al fine di mirare alla totalità della persona, sviluppando competenze, abilità concettuali e pratiche e sostenendo la formazione di una personalità completa, libera ed equilibrata. Se un bambino si sente amato, accettato, rassicurato e valorizzato è sicuramente più predisposto ad aprire la mente a tutto ciò che arriva dalla persona con la quale ha una relazione positiva. La sua curiosità e l'interesse per il mondo che lo circonda cresceranno proporzionalmente alla sua serenità e al suo entusiasmo.

L'intervento educativo-pedagogico che attuiamo sostiene:

- la dimensione dello spazio: promuovere una ricerca permanente sull'idea di spazio educativo, rispettando l'immagine di bambino, attivatore di strategie, di esplorazione, di scoperte e di conoscenze. Quindi gli spazi pensati all'interno della nostra struttura facilitano l'esperienza di ciascun bambino, in una dimensione polisensoriale attraverso l'angolo motorio, l'angolo della manipolazione e gli angoli fissi o proposti quotidianamente;
- la dimensione del tempo: nel considerare il bambino come persona da ascoltare e rispettare, il nostro agito educativo è sempre predisposto e strutturato verso la scoperta e la conoscenza di ciascuna individualità; di conseguenza siamo sempre disponibili ad offrire tempo di ascolto, di approccio relazionale, rispettando le necessità e le disponibilità del bambino stesso (quotidianità, pasto, sonno, cambio);
- la dimensione dell'apprendimento: all'interno di un contesto educativo, il bambino è promotore di esperienze ed esplorazioni e non può che essere riletto da noi educatori come rilancio della nostra azione educativa, cercando di porre sempre attenzione all'uso dell'osservazione e dell'ascolto;
- la dimensione della relazione: intesa come dinamica centrale che porta il bambino e gli adulti a sentirsi riconosciuti, pensati e ascoltati in uno spazio educativo e sociale. Il personale educativo promuove una relazione cognitiva ossia prendersi in carico problemi, soluzioni e questioni del bambino, facendolo diventare protagonista del proprio essere. I bambini saranno pronti ad acquisire la capacità e la sensibilità per il superamento della visione egocentrica della realtà;
- dimensione del gioco: attraverso il gioco come scoperta il bambino è stimolato nella sua intelligenza creativa, esplorativa, motoria e relazionale. L'esperienza quotidiana a scuola offre, infatti, l'opportunità di sperimentare, attraverso tutti i sensi, il gioco dell'esplorazione per scoprire "di che cosa" è fatto il mondo. Inoltre la dimensione polisensoriale, consente al bambino di sperimentare con materiali naturali, giochi strutturati, didattici, musicali, ecc...

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

### OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Capacità di superare ansie e angosce legate alla paura dell'abbandono.
- Capacità di assumere prime norme di comportamento sociale
- Sviluppo dell'autonomia (durante il pasto, controllo sfinterico, riordino, conoscenza della proprietà privata).

### OBIETTIVI DIDATTICI:

- Capacità di superare difficoltà che possono derivare dal rapporto con un ambiente nuovo
- Capacità di accettare regole di comportamento sociale
- Capacità d'esplorazione
- Capacità di accostarsi serenamente ai diversi materiali espressivi proposti dall'insegnante (creta, colori a dita, tempera, farina, terra)

Il tema pedagogico scelto quest'anno si intitola "Un'esplosione di colori ed emozioni" e ha come filo conduttore la famiglia dei BARBAPAPAPÀ, nove simpatici personaggi che accompagneranno i bambini alla scoperta delle varie proposte educative. Ogni mese a partire da ottobre focalizzeremo l'attenzione su quelli che sono gli elementi tipici e caratteristici dei vari personaggi, confrontandoli in modo da scoprire le differenze e lavoreremo sulla scoperta dei colori e sulle emozioni che suscitano in noi.

### SETTEMBRE: CONOSCIAMO I NOSTRI NUOVI AMICI

Inizia la scuola con la conoscenza dei nuovi compagni, con i quali condivideremo esperienze sempre nuove e piacevoli attraverso il gioco e la quotidianità, accompagnati dall'allegria e colorata famiglia dei Barbapapà. Esploriamo la nostra scuola e cerchiamo di creare rapporti con le educatrici di riferimento e i nuovi compagni di classe.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Promuovere un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente scolastico;

- Accettare il distacco dai genitori;

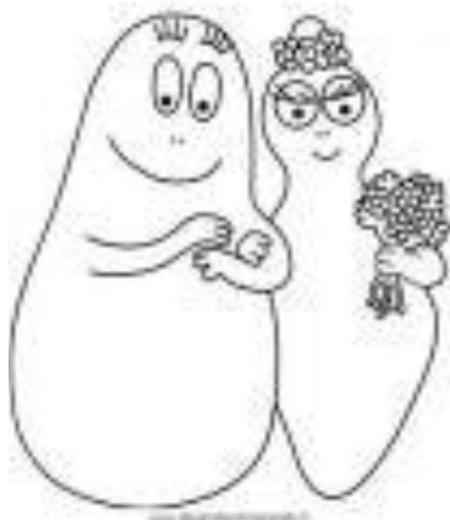
- Rispettare le regole per la convivenza a scuola.



## OTTOBRE: LA FAMIGLIA

Insieme alla grande famiglia dei Barbapapà, il nostro progetto parte dall'lo del bambino, dalla sua famiglia e da quelle dei propri compagni, per favorire, con esperienze piacevoli, la crescita di ognuno e le espressioni affettive ed emotive. Viene posta una particolare attenzione alle figure dei nonni, visto che li festeggiamo in questo mese.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Capire il ruolo delle varie figure che compongono la famiglia.



## NOVEMBRE: L'AUTUNNO

I nostri amici Barbapapà vengono a trovarci per farci conoscere i colori arancione e i profumi dell'autunno. In loro compagnia osserviamo la trasformazione tipica della natura in questo periodo dell'anno. I Barbapapà ci fanno conoscere, infine, i frutti di stagione (uva, cachi, castagne, noci ...) e gli animali che vanno in letargo. Le piccole attività sono sempre caratterizzate dalla dimensione ludica e mirano soprattutto alla stimolazione sensoriale coinvolgendo l'emotività e le capacità sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Osservare la natura;  
- Conoscere gli animali che vanno in letargo;  
- Riconoscere i cibi dell'autunno.



## DICEMBRE: LE LUCI DEL NATALE

Si avvicina il Natale.. in occasione di questa importante ricorrenza liturgica, offriamo ai bambini la possibilità di fare esperienze in cui il gioco possa condurli a cogliere il significato vero e autentico del Natale, ma ci sarà anche spazio per la posta di Babbo Natale ed impareremo brevi canzoncine natalizie.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Imparare a vivere l'attesa del Natale;

- Osservare i simboli del Natale;
- Realizzare decorazioni e addobbi a tema.



## GENNAIO: L'INVERNO

Gennaio è arrivato! Siamo tornati dalle vacanze di Natale e con i nostri simpatici amici riprendiamo la vita di sempre, il più serenamente possibile. I Barbapapà ci fanno scoprire che l'inverno è pieno di sorprese e allegria: la Befana che ci ha portato tante caramelle e la candida neve che scende dal cielo e ci fa divertire a costruire tanti pupazzi. Partiamo alla scoperta del ghiaccio e dell'inverno e, per ripararci dal freddo, all'aria aperta indossiamo cappotto, guanti, berretto e sciarpa.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Tornare alla routine dopo le vacanze natalizie;

- Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali.

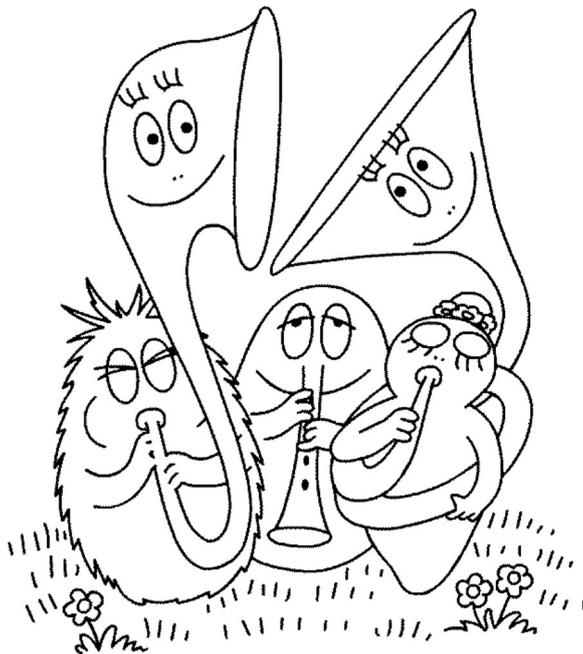


## FEBBRAIO: CARNEVALE A SCUOLA

Un altro periodo dell'anno molto divertente e colorato è il carnevale. Come i nostri amici Barbapapà, anche noi possiamo trasformarci nei personaggi della nostra fantasia. Ci divertiamo tutti insieme lanciando le colorate stelle filanti e i coriandoli. Ci immergiamo, così, in un clima di festa, colori, musica e divertimento.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Cogliere l'aspetto ludico delle feste;

- Sperimentare i travestimenti.



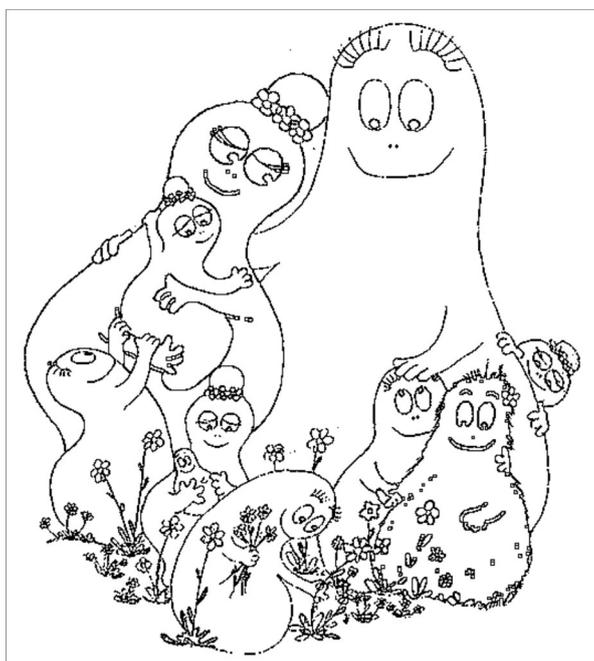
## MARZO: LA PRIMAVERA

In questo periodo, aiutati da Barbapapà giardiniere, ci occupiamo della primavera che sta arrivando, guardando le caratteristiche della natura di questa stagione: i primi fiori, i germogli, le foglie... ma anche i piccoli animali e gli insetti, attraverso attività nel giardino e attività didattiche in sezione.

Prepariamo, inoltre, un regalo per la festa del papà.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Saper utilizzare materiali e tecniche diverse;

- Cogliere il messaggio della festa del papà.



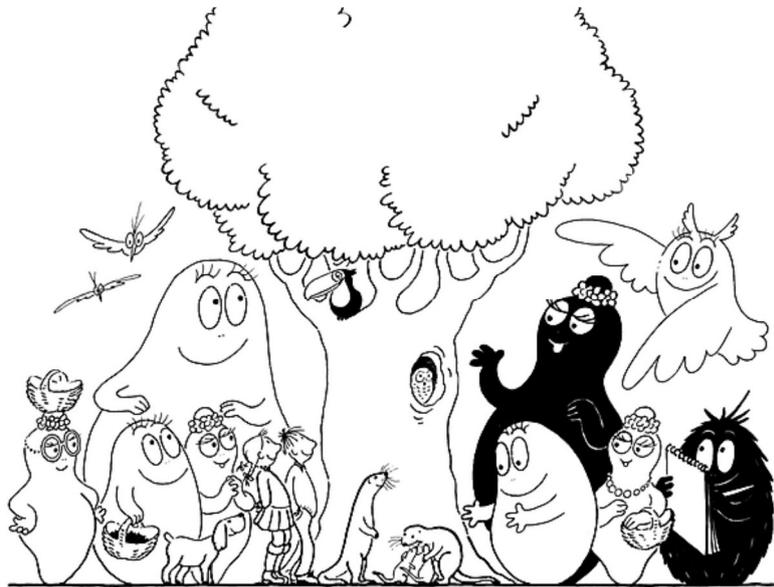
## APRILE: SIAMO TUTTI UN PO' GOLOSI

In occasione della Pasqua, realizziamo un lavoretto pasquale e poi via libera a dolci assaggi di cioccolata delle uova! I bambini giocano con gli incarti delle uova camminandoci sopra e facendoli scricchiolare tra le loro mani.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Saper utilizzare materiali e tecniche diversi;

- Inserirsi in una dinamica di gioco collettivo;

- Partecipare al gioco simbolico.

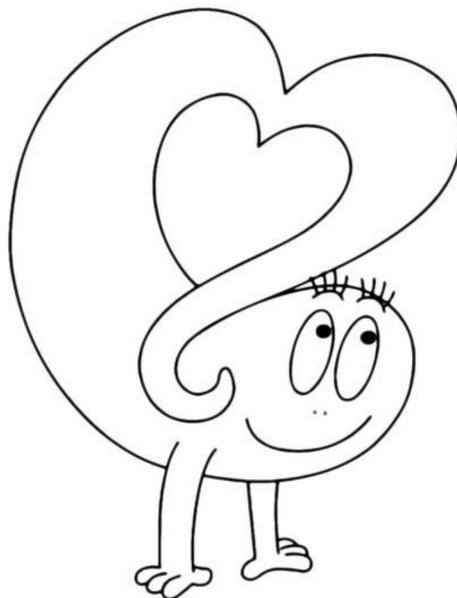


## MAGGIO: FACCIAMO FESTA

Il mese di maggio è dedicato alla festa della mamma. Come i Barbapapà, anche noi prepariamo per la nostra mamma, un piccolo pensiero. Inoltre impariamo a muovere il corpo seguendo i vari ritmi musicali, ballando ed ascoltando differenti generi musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI: - Sviluppare l'affettività attraverso attività grafico- pittoriche;

- Migliorare la coordinazione spaziale;



## GIUGNO: L'ESTATE

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico le attività saranno principalmente all'esterno, potremmo stare all'aria aperta, come fanno i Barbapapà, e vedere i cambiamenti che la bella stagione porta con sé. Conosciamo i frutti dell'estate e ci divertiamo a giocare con l'acqua. Inoltre prepariamo una festa meravigliosa per concludere l'anno scolastico insieme. Per i bambini che l'anno prossimo frequenteranno la scuola dell'infanzia, in questo periodo ci saranno vari momenti di collaborazione e gioco con i compagni più grandi. Tutto ciò per far conoscere le insegnanti che li seguiranno negli anni successivi e le nuove dinamiche che si verranno a creare con i bambini di diverse età.

**OBIETTIVI SPECIFICI:** - Sapersi adattare ai diversi ambienti della scuola;  
- Relazionarsi con altre figure educative e con bambini di età differenti;  
- Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.



La settimana educativa sarà così suddivisa:

- Lunedì: attività libera, necessaria per aiutare il gruppo a ritrovare e consolidare i ritmi e la routine a scuola dopo il fine settimana trascorso in famiglia;
- Martedì: attività di laboratorio legata alla programmazione
- Mercoledì: uscita in giardino, attività all'aria aperta
- Giovedì: attività di laboratorio legata alla programmazione
- Venerdì: attività motoria e/o rilassamento

Le attività verranno differenziate in:

### ◊ ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE E ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICHE

#### Obbiettivi:

- sviluppo delle abilità manuali, visive e tattili
- rinforzo delle motivazioni esplorative, conoscitive e conseguente acquisizione della sicurezza di sé
- prime interazioni con i coetanei

#### Attività:

- impastare
- manipolare
- mescolare
- spalmare
- versare, rovesciare
- assaggiare

- incollare
- scarabocchiare

Materiali: farina bianca-gialla, pasta di pane, pongo, didò, sabbia, collage - assemblare con materiali diversi (stoffa, carta crespata, lana, legumi)

#### ◊ ATTIVITA' MOTORIA

##### Obiettivi:

- conoscenza e padronanza del proprio corpo
- orientamento spaziale

##### Attività:

- salire, scendere, entrare, uscire, trainare, spingere, saltare, rotolare
- esecuzione di movimenti davanti allo specchio su comando dell'educatrice
- percorsi con o senza ostacoli
- giochi per sviluppare il coordinamento motorio
- giochi d'imitazione

Materiali: cerchi, corde, materassini, palle, cuscini, tappetini.

#### ◊ ATTIVITA' DI DRAMMATIZZAZIONE E GIOCO SIMBOLICO

##### Obiettivi:

- rappresentazione simbolica di esperienze quotidiane
- sviluppo delle interazioni fra bambini

##### Attività:

- travestirsi
- accudire le bambole
- fare la spesa
- cucinare
- lavare

Materiali: vestiti, pentolini, frutta e verdura, elettrodomestici giocattolo, spazzole, bambole, marionette

#### ◊ ATTIVITA' SONORO-MUSICALE

##### Obiettivi:

- capacità di riconoscere suoni e rumori
- sviluppo del senso del ritmo

##### Attività:

- produrre suoni/rumori
- imitare versi degli animali
- manipolare strumenti musicali noti

Materiali: bottiglie sonore (costruite dai bambini), strumenti musicali a percussioni, registratore, lettore cd, mp3

## ◇ ATTIVITA' DI LETTURA

### Obiettivi:

- stimolare il processo di acquisizione del linguaggio
- sollecitazione della curiosità e della comprensione

### Attività:

- lettura e ripetizione di immagini
- racconto di storie brevi
- riconoscimento di ambienti, oggetti, animali, professioni
- riconoscimento di situazioni temporali e casuali

Materiali: libri immagine, schede raffiguranti animali, oggetti, situazioni familiari, giornali e riviste.

## GLI SPAZI

Lo spazio è un contesto dalle caratteristiche peculiari e uniche, preparato e predisposto per la costruzione dell'identità del bambino. La costruzione dell'esperienza di sé e in mezzo agli altri, diviene quindi uno dei principi guida nel lavoro di definizione e realizzazione delle caratteristiche dello spazio per consentire scambio, relazione, curiosità, scoperta, cambiamento e trasformazione.

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli, così denominati:

- angolo morbido;
- angolo lettura;
- angolo attività;
- angolo cucina;
- angolo travestimenti;
- angolo gioco libero;

Vi sono poi:

- il bagno strutturato a misura di bambino dotato di lavabo, waterini e fasciatoio;
- stanza della nanna: allestita con lettini.
- l'ingresso: zona di accesso per l'entrata e l'uscita dei bambini e dei loro accompagnatori e spazio informativo per i genitori;
- il corridoio e il salone: zona di transito durante i momenti di accoglimento/ricongiungimento, utilizzato dai bambini anche come spazio motorio;
- il giardino: posto ai lati della scuola è accessibile direttamente dalla sezione, dove vi troviamo un castello, due tunnel, alcune casette, scivoli, altalene e un gazebo; favorisce un approccio con la natura e il suo modificarsi in base alle stagioni.

## TEMPI E ORARI

La sezione primavera garantisce il servizio tutto l'anno scolastico da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì con ingresso dalle ore 9.00 alle 9.30 ed uscita dalle ore 15.45 alle 16.00. Con la possibilità di usufruire del servizio di pre-scuola dalle ore 7.30 alle 9.00 e post-scuola dalle ore 16.00 alle 17.45.

## GIORNATA TIPO

Una giornata scandita da tempi regolari aiuta il bambino ad acquisire sicurezza con se stesso, con l'ambiente scolastico e con le altre persone presenti bambini ed insegnanti.

- 9.00 - 9.30 accoglienza in sezione
- 9.30-10.00 spuntino mattutino
- 10.00-11.30 attività ludico-pedagogiche, laboratori
- 11.30-12.00 cura dell'igiene personale e preparazione al pasto
- 12.00-13.00 pranzo
- 13.00-13.30 gioco libero e preparazione alla nanna
- 13.30 uscita mezza giornata
- 13.30-15.00 nanna e risveglio
- 15.00-15.45 merenda pomeridiana
- 15.45-16.00 uscita pomeridiana

## DESTINATARI

Sono accolti nella sezione primavera tutti i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi senza alcuna distinzione di natura socio-culturale, religiosa ed etnica.

## INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

L'inserimento riguarda il primo periodo dell'anno scolastico, non è un processo automatico e lineare, infatti rappresenta l'adattamento dei bambini/e alla nuova situazione e all'educatrice che non conoscono. Compito dell'insegnante sarà quello di mettere in atto atteggiamenti di accoglienza e fiducia, in un clima sereno, rassicurante e ricco di stimoli. Attraverso un espediente fantastico e la presentazione del personaggio guida, verranno proposte attività al fine di approfondire la scoperta degli ambienti della scuola, dei materiali, delle persone e delle regole da rispettare. Altro aspetto importante di questa fase sarà la conoscenza del sé (chi sono, come mi chiamo, chi è la mia mamma, chi è il mio papà, ho fratelli o sorelle), partendo dalla consapevolezza di me stesso, mi presento ai miei compagni.

## MOMENTI DI FESTA

La programmazione annuale, seguirà il calendario delle principali festività e sarà suddivisa nei seguenti periodi:

- Ottobre ⇔ festa dei nonni
- Dicembre ⇔ Natale
- Gennaio ⇔ Epifania
- Febbraio ⇔ carnevale, festa in maschera
- Marzo ⇔ festa del papà, laboratorio con il papà
- Aprile ⇔ Pasqua
- Maggio ⇔ festa della mamma, laboratorio con la mamma
- Giugno ⇔ festa di fine anno scolastico
- Festa di compleanno di ciascun bambina/o

## ABBIGLIAMENTO E CORREDO

Per favorire al meglio la quotidianità dei vostri bambini chiediamo che indossino un abbigliamento comodo e pratico. Inoltre chiediamo per ogni bambino:

- 2 cambi completi (pantaloni, t-shirts, canottiere, mutande, calzini)
- 2 paia di calze antiscivolo
- pannolini (circa 20 a settimana)
- 2 salviette per il bagno con il nome (una salvietta per le mani, una salvietta per l'igiene intima)
- 2 bavaglini con il nome più portabavaglia
- set per la nanna: cuscino, lenzuolino, federa, copertina il tutto etichettato con il nome
- ciuccio e portaciuccio contrassegnato dal nome
- oggetto transizionale (giocattolo o peluche per la nanna)
- 2 fotografie del bambino/a

## IN CASO DI MALATTIA

I bambini piccoli sono esposti alle classiche malattie infantili, quali varicella, morbillo, rosolia, malattie virali, batteriche o esantematiche. Per evitare di contagiare gli altri bambini, vi chiediamo cortesemente di tenere a casa vostro figlio. Inoltre è nostra premura, per la tutela e salute della sezione e del bambino stesso, provvedere ad avvertire immediatamente la famiglia ai primi sintomi dell'insorgere della malattia per richiederne l'allontanamento.

## INTERCULTURALITA'

La differenza e la diversità sono da noi concepite come un valore aggiunto e come possibilità di ricchezza e momento di crescita personale e culturale di ciascuno. Ecco perché riteniamo che la presenza di un bambino straniero possa essere una risorsa ai fini di ampliare il nostro progetto.

## BAMBINI DISABILI

Il nostro progetto garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini disabili. La presenza di bambini in situazione di handicap o di disagio è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni uniche, preziose da costruire, arricchenti e occasione di maturazione per tutti. Grazie alla presenza di bambini con disabilità, anche gli altri imparano a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante, ma bensì uno stimolo a ricercare soluzioni relazionali, comunicative, didattiche ed organizzative inedite che vanno a beneficio di tutti ampliando i propri orizzonti e la propria disponibilità verso l'altro.

## CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La sezione primavera è una risorsa importante all'interno della scuola dell'infanzia, perché permette di conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente, incontrare amici più grandi e conoscere le insegnanti e soprattutto di avere un collante non solo fisico, ma anche ideologico tra le due realtà. Inoltre garantisce continuità educativa a vantaggio del bambino che terminata l'esperienza nella sezione primavera, può accedere alla scuola dell'infanzia con maggior tranquillità in un ambiente a lui già conosciuto e ospitale.

## PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La sezione primavera valorizza il ruolo delle famiglie come soggetti attivi, garantendo loro l'informazione sulla gestione del servizio e la più ampia partecipazione: quale strumento di condivisione delle scelte educative e di verifica delle attività. Il nostro atteggiamento nei confronti delle famiglie si esplicita promuovendo:

- colloquio di: ambientamento, post-ambientamento, ripresa in carico (a richiesta) e di fine anno educativo;
- riunione di presentazione del servizio;
- presentazione della progettazione;
- riunione di sezione in itinere e finale;
- laboratori con i genitori;
- scuola a porte aperte;
- uscita didattica;
- feste a tema.

La comunicazione e la collaborazione fra adulti serve a garantire una conoscenza reciproca, al fine di mettere in positiva relazione il genitore con l'insegnante e al tempo stesso un momento di confronto e valutazione e di partecipazione dei traguardi raggiunti dal proprio bambino/a riflettendo e condividendo il progetto educativo. I bambini sono, per noi educatori, il nucleo centrale dell'impegno a scuola, ma per arrivare a loro in modo significativo ed efficace è necessario coltivare costantemente questa comunicazione con le famiglie. I colloqui, le riunioni e i laboratori sono tutte occasioni per valorizzare al massimo il rapporto scuola/famiglia e per conoscere in modo approfondito la storia personale di ogni bambino.

**Con i bambini capirsi è  
semplice. Quando ti  
prendono per mano, hanno  
già scelto di fidarsi di te.**

